



TFF
31 TORINO FILM FESTIVAL
SELEZIONE UFFICIALE
FESTA MOBILE



THE REPAIRMAN



in collaborazione con



con il sostegno di



www.aidia productions.com

www.therepairman.it

www.sevenstill.com

Sceneggiatura	Paolo Mitton e Francesco Scarrone
Regia	Paolo Mitton
Direttore della fotografia	David Rom
Montaggio	Enrico Giovannone e Matteo Paolini
Presa diretta e montaggio audio	Mirko Guerra
Musiche originali	Alan Brunetta e Ricky Mantoan
Surround Mix	Alberto Gallo e Vincenzo Schiavo
Scenografia	Francesco Boerio
Costumi e trucco	Anna Filosa
Color Correction	G. Peloso, PostFactory, London (UK)
Effetti SpecialiUK	M. Fabbro, A. Sicilia, J. Arteman, M.Tudor-Williams, F. Zaveti - Analog Studio, London
Effetti Speciali ITA	E. De Palo e J. Landi
Una produzione	Aidia Productions (Ita) & Seven Still Pictures (Uk)
In collaborazione con	FIP-Film Investimenti Piemonte e Acting Out Creative Studio
Con il sostegno di	Film Commission Torino Piemonte
Anno di produzione	2013
Location	Piemonte
Durata	89'
Formato riprese	Redcode Raw, Color
Formato audio	Dolby SRD
Screening Ratio	1.85
Paesi di produzione	Italia/Regno Unito
Ufficio Stampa	Lionella Bianca Fiorillo Storyfinders Via A. Allegri da Correggio 11 Roma Italy +39.06.88972779 +39.340.7364203 press.agency@storyfinders.it info@storyfinders.it

PROTAGONISTI

Daniele Savoca Scanio

Hannah Croft Helena

E CON:

Paolo Giangrasso	Fabrizio
Fabio Marchisio	Gianni
Irene Ivaldi	Zoe
Francesca Porrini	Carmen
Elena Griseri	Insegnante dell'autoscuola
Alessandro Federico	Pitu
Lorenzo Bartoli	Idraulico
Beppe Rosso	Zio
Anna Bonasso	Padrona di casa
Ettore Scarpa	Commesso
Barbara Mazzi	Studentessa universitaria

THE REPAIRMAN SINOSSI

Scanio Libertetti, un ingegnere mancato che si guadagna da vivere riparando macchine da caffè, segue un corso di recupero punti in un'autoscuola di provincia.

Chiamato a spiegare come abbia perso la patente, travolge insegnante e compagni di corso con il racconto, lungo quanto un film, del suo ultimo anno di vita.

Tra amici ormai realizzati che non perdono occasione per criticarlo, lo squillo insistente di un vecchio telefono e lo zio panettiere che lo incoraggia sempre a valorizzare le sue doti, Scanio si muove in equilibrio precario fra le contraddizioni del mondo moderno.

Solo Helena, giovane inglese trasferitasi in Italia per lavorare come esperta di risorse umane, pare essere la presenza in grado di capirlo e di rassicurarlo. Almeno per un po'...



Sono sempre stato affascinato dalle relazioni umane e dalla loro imperfezione.

Per questo ho scelto come protagonista di "The Repairman" Scanio, un personaggio talmente fuori luogo rispetto al mondo che lo circonda che crea imperfezioni ovunque si relazioni. Perché è un personaggio antico che si muove in un mondo che non l'ha voluto aspettare. Perché di mestiere ripara, in un mondo che piuttosto sostituisce con un modello più recente. Perché è lento e preferisce fare le cose per bene, in un mondo dove conta arrivare per primi.

Avrei potuto situare la storia in una grande città, con l'obiettivo di creare una contrapposizione fra il personaggio e la modernità. Ma la provincia e la campagna si muovono più velocemente ancora, per cercare di recuperare il tempo perso, e possono offrire contrasti più evidenti rispetto a quelli a cui in città ci si è oramai assuefatti.

Proprio perché la perfezione non esiste, ho cercato con la regia di non prendere mai le parti dell'uno o dell'altro personaggio. Nessuno di loro ne esce vincitore, e anche la scelta di muovere poco la macchina da presa si propone di lasciare allo spettatore lo spazio per affezionarsi a chi più desidera. È vero, certo, che la storia è raccontata in prima persona dal protagonista e che le immagini del film sono presentate come se uscissero dai suoi ricordi, ma l'intenzione di Scanio non è di prendere le proprie difese nei confronti di un mondo che potrebbe facilmente descrivere come coalizzato contro di lui; al contrario sembra provare un piacere quasi perverso nel descrivere le situazioni per quello che sono, anzi a colorirle con uno sguardo a tratti esagerato, sempre sospeso tra il verosimile e l'immaginario. Come se ingrandire le disavventure le rendesse più risibili e ci permettesse di accettare con più serenità la nostra condizione.

Paolo Mitton

PAOLO MITTON

Paolo Mitton è nato e cresciuto in Italia, dove ha studiato ingegneria. Trasferitosi all'età di ventuno anni in Belgio e poi a Parigi per lavorare presso una società di telecomunicazioni, si è avvicinato al cinema frequentando le sale d'essai della capitale francese.

Dopo due anni in Spagna, dove ha frequentato brevi corsi di cinema e ha realizzato i primi cortometraggi, si è sistemato definitivamente a Londra per occuparsi di montaggio e degli effetti speciali di film quali *Troy*, *Harry Potter*, *La fabbrica di Cioccolato*. Nel 2001 realizza il suo primo cortometraggio, *Bludimary*, cui seguono *Vita da pendolare*, cortometraggio di animazione del 2005 e, sempre nello stesso anno, il corto *Mezze Note*. Ne frattempo ha continuato a scrivere finché è nato *The Repairman*, il suo primo lungometraggio.



Paolo Mitton ha scritto la sceneggiatura di *The repairman* lavorando a quattro mani con Francesco Scarrone, scrittore e drammaturgo piemontese conosciuto prevalentemente per i suoi lavori teatrali, tra cui spiccano una riscrittura dell'*Ecuba* interpretata da Franca Nuti e lo spettacolo *Il sentiero dei nidi di ragno*, rielaborazione del testo originale di Italo Calvino. E' recentemente stato pubblicato anche il suo primo romanzo, edito dalla romana Gorilla Sapiens, dal titolo *Di lama e d'ocarina*.

DAVID ROM

David Rom, prima di scoprire l'amore per il cinema, si laurea in medicina ed inizia ad esercitare la professione di medico.

Dopo il diploma alla London Film School inizia a fare riprese di spot e a lavorare ad alcuni cortometraggi di successo che gli permettono di mettere a frutto la sua passione e a mettere la sua fotografia al servizio delle storie raccontate dai registi.

Dopo aver iniziato la carriera con un cortometraggio (*The Oates' Valor*) in concorso al Sundance e al Festival di Cannes, David ha realizzato la fotografia di numerosi lungometraggi, tra i quali *Hamill*, vincitore del premio del pubblico al festival dell'American Film Institute di Los Angeles nel 2011, *Borrowed time* di Jules Bishop, e la serie tv *Mr. Selfridge* girata per la ITV.



DANIELE SAVOCA



Daniele Savoca Nato a Torino, il 29 novembre 1978, si è diplomato all'Accademia del Teatro Stabile di Torino. Al cinema è stato il protagonista dei film *Pianosequenza* (2005) e *Hans* (2006), e coprotagonista in *Rasputin* (2010). In televisione ha lavorato ne *Le Stagioni del cuore* (2004), poi accanto a Pietro Sermonti nella miniserie *La moglie cinese* (2006) di Antonello Grimaldi, e si è fatto notare in alcuni episodi di *Raccontami* (2006-2007), *La stagione dei delitti* (2007) e *Nebbie e delitti* (2009). È poi apparso nelle fiction *Coco Chanel* (2008) e *Gli ultimi del Paradiso* (2010). E' stato coprotagonista con Gwyneth Paltrow del cortometraggio *Pashmy Dreams* diretto da Dennis Hopper.

HANNAH CROFT



Vincitrice nel 2005 di una borsa di studio per la più promettente attrice Britannica, Hannah si è diplomata alla *Guildhall School of Music and Drama* di Londra, con una parentesi alla *Lequoq* di Parigi. Protagonista del film *En Attendant Godard* (Copenhagen Film Festival 2010), con apparizioni nella serie poliziesca *The Bill* e in produzioni teatrali come *The White Guard* (National Theatre), Hannah è stabilmente impegnata nel duo comico emergente *Croft and Pearce*.

PAOLO GIANGRASSO



Diplomato presso la Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Torino diretta da Mauro Avogadro, ha lavorato in teatro e in produzioni cine/televisive con registi quali Carlo Lizzani, Silvio Soldini, Lucio Pellegrini, Mauro Avogadro, Franco Branciaroli e Claudio Longhi. Nel 2011 con Filippo Margiaria fonda Aida Productions, casa di produzione cinematografica indipendente.

FABIO MARCHISIO



Si è diplomato alla Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino ed ha lavorato con registi quali: Mauro Avogadro, Claudio Longhi e Carmelo Rifici. In tv e nel cinema le sue esperienze più significative come interprete sono state quelle con: Liliana Cavani, Carlo Lizzani e Giuliano Montaldo. Come drammaturgo e regista teatrale mette in scena alcuni testi contemporanei (Camus e Pirandello) anche inediti.

IRENE IVALDI



Irene Ivaldi, diplomata alla Scuola del Teatro Stabile di Torino diretta da Luca Ronconi, debutta in teatro con Gabriele Lavia. Da allora lavora, tra gli altri, con Mauro Avogadro, Attilio Corsini, Walter Pagliaro e Valter Malosti. Al cinema e in televisione appare in diversi ruoli con Antonio Albanese, Vittorio Sindoni, Giovanni Morricone, Emidio Greco, Felice Farina e tra il 2009 e il 2010 per la pellicola *Senza fine* di Roberto Cuzzillo, ottiene i premi come miglior attrice al Festival del Sol di Tenerife, al Chieti Film Festival, al Festival di Gallio e al Festival Internacional de Cine de Madrid.

ALESSANDRO FEDERICO



Si diploma come attore all' Accademia dei Filodrammatici di Milano. La sua esperienza formativa prosegue inoltre frequentando innumerevoli stage, tra cui spicca quello presso la New York Film Academy. Come attore prende parte a numerose produzioni teatrali, tra cui *Il Giardino Dei Ciliegi* del teatro dell'Elfo di Milano e per tre anni collabora con Massimo Castri. Molte anche le esperienze cinematografiche tra cui spiccano *L'amore ritrovato* di Carlo Mazzacurati e *La Bella addormentata* di Marco Bellocchio.

FRANCESCA PORRINI



Francesca Porrini si diploma nel 1999 alla scuola del Teatro Stabile del Veneto. Nel 2000 partecipa ad un progetto per La Mama Umbria a Spoleto per la regia di Rolando Macrini. Nel 2003 si diploma alla scuola del Teatro Stabile di Torino diretta da Mauro Avogadro. Continua la sua formazione con laboratori diretti tra gli altri da Pierre Byland, Piero Maccarinelli, Gabriella Bartolomei e Valerio Binasco. Nel 2003 partecipa al progetto Shakespeare per il Teatro Stabile di Torino collaborando con registi stranieri quali J.C Sais, Mamadou Dioume e D.Pitoiset. Nel 2004 inizia la collaborazione con Gabriele Vacis e quella con l'Accademia dei Folli di Torino che la vede impegnata in diversi spettacoli. Nel 2009 al Napoli Teatro Festival con Chie Chan ed

io di Banana Yoshimoto. Nel 2010 per il ciclo Tragedie Greche di Siracusa è nella *Fedra* di Euripide, spettacoli per la regia di Carmelo Rifici.

LORENZO BARTOLI



Lorenzo Bartoli si diploma alla Scuola per attori del Teatro Stabile di Torino. Lavora soprattutto in produzioni teatrali. Tra i vari registi: Gabriele Vacis, Luca Ronconi, Valerio Binasco, Carmelo Rifici, Pietro Carriglio, Mamadou Dioume, Didier Pitoiset, Monika Dobrowlaska, Walter Le Moli, Mauro Avogadro, Beppe Rosso. Tra le esperienze cinematografiche: *Dammi il La* di Matteo Servente, *I primi della lista* di Roan Johnson, *30 denari* di Fabrizio Lupano.

ELENA GRISERI



Elena Griseri compie la sua formazione all'Accademia di Belle Arti Albertina di Torino, dove si diploma in scenografia. Parallelamente si dedica al teatro e frequenta laboratori di perfezionamento presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. Inoltre con i registi cinematografici Ermanno Olmi e Marco Bellocchio. Dal 1996 opera nel settore del teatro per l'infanzia e i giovani sia come attrice, sia come conduttrice di laboratori. Conduce laboratori di teatro in collaborazione con l'Astrolabio ed altre associazioni piemontesi.. Per L'astrolabio ha firmato le regie degli spettacoli teatrali: *Luoghi Di*

Passaggio (2007), *Zorro* (2010), *Experiri* (2011).

BEPPE ROSSO



È regista, attore e autore teatrale. Nel 1979 fonda la compagnia Granbadò Produzioni Teatrale, nel 1980 entra nel Laboratorio Teatro Settimo di Gabriele Vacis; nel 1997 fonda la compagnia ACTI Teatri Indipendenti. Come drammaturgo scrive e allestisce con il Teatro Stabile di Torino testi che affrontano il disagio del vivere contemporaneo. E' autore con Filippo Taricco del libro: *La Città Fragile* edito da Bollati Boringhieri nel 2008, che racchiude sotto forma di racconti i testi de *La Trilogia dell'Invisibilità*. Come interprete ha lavorato tra gli altri con Davide Ferrario, Armando Ceste, Josè Maria Sanchez, Maurizio Zaccaro, Luca Barbareschi, Ricky Tognazzi, Franco Lizzani, Lodovico Gasperini.

ANNA BONASSO



Diventa prima attrice giovane al Teatro Stabile di Torino. all'età di quindici anni Nel 1970 si trasferisce a Roma dove interpreta per il cinema e la televisione numerosi ruoli in film e sceneggiati tra i quali: *Utopia* film di Toni De Gregorio, per la TV *I Difensore* per la regia di F. Bollini, *Bernadette Devlin* per la regia di G. Maestranzi, *Il Picciotto* per la regia di A. Negrin, *Nella tua Vita* sceneggiato tv diretto da Toni De Gregorio, *Passioni 100 puntate* per RAI 1 dirette da Riccardo Donna e Pit Formento. Interpreta inoltre commedie, fiabe per ragazzi e romanzi sceneggiati a puntate, tra tutti I

Buddenbrook per la regia di E. Fenoglio. Affianca alla sua attività di attrice quella di apprezzata Actor coach.

ETTORE SCARPA



Dal 1997 ad oggi ha lavorato prevalentemente in teatro con numerosi registi tra cui Domenico Castaldo e Marcel·lì Antùnez-Roca (FuraDelsBaus) . Tra le varie interpretazioni per il cinema e la televisione si segnalano: *Workers-Pronti a tutto* di Lorenzo Vignolo, *La Solitudine dei numeri primi* di Saverio Costanzo, *Il Sorteggio* di Giacomo Campiotti; *Vincere!* di Marco Bellocchio.

BARBARA MAZZI



Si è diplomata come attrice nel 2006, presso la Scuola Del Teatro Stabile Di Torino diretta da Mauro Avogadro. Tra gli spettacoli e le esperienze più significative: *Romeo e Giulietta* di W. Shakespeare, direzione Bruce Myers, *Orestiade* di Eschilo, *La Tempesta* di W. Shakespeare con Lello Arena, *Sallinger* di B. M. Koltés per la regia di Claudio Longhi per il Teatro di Roma. Nel 2009 fonda con alcuni colleghi la compagnia teatrale *Il Mulino di Amleto* con cui realizza numerosi spettacoli anche vincitori di diversi premi. Di recente si è avvicinata anche al mondo della televisione e del cinema partecipando, nella stagione 2011, alla serie TV *I Cesaroni* per la regia di Francesco Pavolini e nella stagione 2012 alla soap opera

Centovetrine.

AIDÌA PRODUCTIONS



ed ironica sceneggiatura
internazionale.

Aidia è la casa di produzione fondata in Piemonte da Paolo Giangrasso e Filippo Margiaria. I fondatori si prefiggono di favorire una sorta di industrializzazione del processo creativo aprendosi a nuove autorialità e puntando ad una ambiziosa sintesi tra qualità dei prodotti e gradimento del mercato. Aidia ha scelto la delicata di "The repairman" per presentarsi al pubblico italiano ed internazionale.

SEVEN STILL PICTURES



eccellenza.

Seven Still Pictures è la casa di produzione fondata in Inghilterra dal produttore e regista Paolo Mitton. Ha ideato la realizzazione di questo film e cercato le collaborazioni necessarie per dare concretezza al progetto, riuscendo a coinvolgere il nucleo base di quella che è diventata nel tempo una squadra di assoluta

ALTRI PARTNERS

Le due case di produzione hanno portato avanti il progetto in maniera autonoma e indipendente fino alla fine delle riprese, formando un affiatato team di lavoro che ha potuto contare sin dall'inizio sulle competenze e professionalità della torinese **Acting Out**. Il primo montaggio del film ha attratto sul progetto la convinta adesione di diversi investitori privati, che ha permesso di finanziare l'intero processo di post produzione.

Anche **FIP - Film Investimenti Piemonte** ha creduto nel film e si è unita al team produttivo garantendo un ulteriore e importante supporto consulenziale e finanziario con il sostegno di **Film Commission Torino Piemonte**.

